

LAGNASCO - SCARNAFIGI**TUTTI VACCINATI CON LA SECONDA DOSE GLI ULTRA OTTANTENNI**

LAGNASCO Si è svolta nella mattinata di sabato 27 marzo la seconda somministrazione del vaccino anti-covid per gli over 80 che lo scorso 6 marzo avevano partecipato al progetto pilota dell'ambulatorio mobile. Sono 90 i lagnaschesi che nel corso della mattinata sono stati vaccinati nel Salone Tapparelli.

«Siamo molto orgogliosi del risultato ottenuto – spiega Roberto Dalmazzo, sindaco di Lagnasco – Ci tengo ancora una volta a ringraziare tutti coloro che hanno aderito al progetto. Speriamo di poterlo riproporre anche per le fasce di età inferiori».

SCARNAFIGI Nel pomeriggio di sabato scorso, 27 marzo, è stata somministrata la seconda dose del vaccino Pfizer agli ultraottantenni di Scarnafigi che lo scorso 6 marzo avevano aderito al progetto pilota del distretto mobile per le vaccinazioni anti-Covid. Promosso dalla Regione e dell'Asl Cn1, in collaborazione con i medici di famiglia, l'amministrazione comunale e i volontari della Croce Rossa, Croce Verde e della Protezione civile, il progetto ha interessato sia Scarnafigi, sia Lagnasco. In una sola giornata, nei due paesi, sono state vaccinate ben 180 persone. L'esperimento è stato, poi, replicato con successo anche in altri Comuni della provincia.

«Con orgoglio possiamo dire che tutti i nostri concittadini over 80 sono stati vaccinati - afferma il sindaco di Scarnafigi, Riccardo Ghigo- Grazie di cuore ai medici di base, all'Asl Cn1 e a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita dell'iniziativa. Questo passo è stato estremamente importante, ma ricordiamo che il percorso della campagna di immunizzazione è ancora lontano dal completarsi, per cui invitiamo tutta la popolazione a seguire scrupolosamente le direttive nazionali e regionali di prevenzione del Covid».

A Scarnafigi l'ambulatorio è stato allestito nella palestra comunale di via Roma che si spera possa diventare il punto vaccinale anche per le altre fasce di età.

d. v.





Vaccinazioni per la seconda dose



Amministratori e medici al centro di Scarnafigi